

FASE OPERATIVA DI EVACUAZIONE GENERALE

Quando si avverte il segnale acustico (sonoro e vocale) di evacuazione dell'edificio si deve:

- Mantenere la calma e non gridare
- Interrompere immediatamente qualsiasi attività
- Lasciare tutto l'equipaggiamento (libri, zaini, abiti...etc.)
- Incolonnarsi dietro ai compagni APRI-FILA
- Gli alunni APRI-FILA si posizionano davanti all'uscita e attendono che tutta la classe sia incolonnata dietro di loro
- L'insegnante prende il registro elettronico, chiude la porta (porta chiusa = classe evacuata) e accompagna la classe verso il punto di raccolta
- Gli alunni CHIUDI-FILA verificano che l'aula sia vuota. In assenza dell'insegnante prendono il registro elettronico (se presente) e chiudono la porta
- Tutta la classe deve procedere unita lungo il percorso di esodo assegnato ordinatamente: senza spingere, correre, gridare
- Non usare l'ascensore
- Raggiungere il punto di raccolta
- Nel punto di raccolta aiutare l'insegnante durante l'appello (se l'emergenza accade al cambio dell'ora l'insegnante designato per l'appello è quello dell'ora successiva all'allarme)
- Segnalare immediatamente all'insegnante e al responsabile del punto di raccolta eventuali dispersi
- Non allontanarsi senza preavviso

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

Quando si avverte un evento sismico si deve:

SE VI TROVATE IN LUOGO CHIUSO

- Mantenere la calma e non gridare
- Non precipitarsi fuori
- Restare in aula e ripararsi sotto un banco, una cattedra o in mancanza sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti
- Allontanarsi da finestre e superfici vetrate o armadi che potrebbero ferire in caso di caduta
- Se vi trovate in un corridoio o per le scale durante la scossa entrare nell'aula più vicina
- Alla fine della scossa sismica, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio secondo la procedura di evacuazione. **NON USARE L'ASCENSORE.**

SE VI TROVATE ALL'APERTO

- Allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche
- Cercare un posto dove non avete nulla sopra di voi, oppure ripararsi sotto a qualcosa di sicuro (es. una panchina)
- Non avvicinarsi a animali spaventati

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Quando si avverte un principio di incendio si deve:

- Mantenere la calma e non gridare
- SE L'INCENDIO SI È SVILUPPATO IN AULA**
- uscire subito e chiudere la porta
 - avverti la portineria dell'accaduto per avviare le procedure di intervento
- SE L'INCENDIO È FUORI DALLA VOSTRA AULA E IL FUMO RENDE IMPRATICABILI LE SCALE E I CORRIDOI**
- chiudere la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati
 - aprire le finestre e, senza esporsi troppo, chiedere soccorso (se possibile anche con i cellulari)
 - se il fumo non consente di respirare, filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, sdraiarsi sul pavimento (i fumi caldi tendono a salire verso l'alto)

I portatori di handicap (anche momentaneo es.: gamba ingessata) sono aiutati per raggiungere il punto di raccolta dagli adulti preposti (insegnati ed educatori) o, in loro assenza, dai ragazzi chiudi-fila

FASE OPERATIVA DI EVACUAZIONE GENERALE

Quando si avverte il segnale acustico (sonoro e vocale) di evacuazione dell'edificio il **personale docente in aula** deve:

- Mantenere la calma e non gridare
- Interrompere immediatamente qualsiasi attività
- Lasciare tutto l'equipaggiamento (libri, borse, abiti...etc.)
- Aiutare la classe ad evacuare l'aula in maniera rapida e ordinata
- Uscire per ultimo dall'aula
- prendere l'elenco degli alunni e il modulo di evacuazione dietro alla porta (nel caso di difficoltà troverete gli stessi anche nel punto di raccolta presso l'addetta alla reception)
- prendere il registro elettronico e chiudere la porta
- Verificare che la classe proceda unita lungo il percorso di esodo assegnato ordinatamente: senza spingere, correre, gridare
- Non usare l'ascensore
- Raggiungere il punto di raccolta
- Nel punto di raccolta procedere all'appello (se l'emergenza accade al cambio dell'ora l'insegnante designato per l'appello in ciascuna classe è quello dell'ora successiva all'allarme)
- Compilare il modulo appositamente predisposto, se non presente in loco, chiedere all'addetta della reception
- Segnalare immediatamente al responsabile del punto di raccolta eventuali dispersi
- Consegnare al responsabile del punto di raccolta il modulo
- Sorvegliare la propria classe
- A fine emergenza riaccompagnare la classe in aula

Qualora l'insegnante sia presente a scuola, durante un'ora libera, quando avverte il segnale di allarme deve uscire dalla scuola seguendo i percorsi di esodo.

Raggiunto il punto di raccolta deve mettersi a disposizione del Dirigente Scolastico e del responsabile del punto di raccolta per aiutare nella verifica dei presenti.

Se l'insegnante in orario di servizio non fosse con la propria classe raggiunge il punto di raccolta e, se possibile, si congiunge alla propria classe.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

Quando si avverte un evento sismico si deve:

SE VI TROVATE IN LUOGO CHIUSO

- Mantenere la calma e non gridare
- Non precipitarsi fuori
- Restare in aula e ripararsi sotto un banco, una cattedra o in mancanza sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti
- Allontanarsi da finestre e superfici vetrate o armadi che potrebbero ferire in caso di caduta
- Se vi trovate in un corridoio o per le scale durante la scossa entrare nell'aula più vicina
- Alla fine della scossa sismica, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio secondo la procedura di evacuazione. **NON USARE L'ASCENSORE.**

SE VI TROVATE ALL'APERTO

- Allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche
- Cercare un posto dove non avete nulla sopra di voi, oppure ripararsi sotto a qualcosa di sicuro (es. una panchina)
- Non avvicinarsi a animali spaventati

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Quando si avverte un principio di incendio si deve:

- Mantenere la calma e non gridare
- SE L'INCENDIO SI È SVILUPPATO IN AULA**
- uscire subito e chiudere la porta
 - avvertire la portineria dell'accaduto per avviare le procedure di intervento
- SE L'INCENDIO È FUORI DALLA VOSTRA AULA E IL FUMO RENDE IMPRATICABILI LE SCALE E I CORRIDOI**
- chiudere la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati
 - aprire le finestre e, senza esporsi troppo, chiedere soccorso (se possibile anche con i cellulari)
 - se il fumo non consente di respirare, filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, sdraiarsi sul pavimento (i fumi caldi tendono a salire verso l'alto)

La presente procedura è rivolta ai **Collaboratori Scolastici responsabili di piano.**

All'ordine di evacuazione dell'edificio i responsabili di piano devono:

- favorire il deflusso ordinato del piano (eventualmente aprendo le porte d'uscita);
- vietare l'uso degli ascensori e dei percorsi non di sicurezza;
- verificare che nel piano tutti siano evacuati (controllo di aule e bagni)
- al termine dell'evacuazione del piano, si deve dirigere verso l'area di raccolta esterna.

Personale **addetto alla reception**

All'ordine di evacuazione dell'edificio il responsabile addetto alla portineria deve:

- avviare il sistema di allarme tramite l'apposito pulsante
- aprire le porte,
- prelevare la cassetta di pronto soccorso contenente anche le planimetrie e i moduli del punto di raduno
- prelevare il registro presenze dei visitatori
- raggiungere il punto di raccolta e consegna il registro al responsabile

Poiché solitamente gli addetti alla reception sono due: un operatore esegue i compiti di evacuazione del piano e l'altro quelli di addetto alla reception. A fine emergenza controllano che nella cassetta della reception ci sia tutto il contenuto e ripristinano ciò che manca.

NEL PUNTO DI RACCOLTA

Tutti i collaboratori scolastici

- hanno il compito di verificare la presenza di estranei e impedirne l'ingresso
- collaborano all'esecuzione dell'appello

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

Quando si avverte un evento sismico si deve:

SE VI TROVATE IN LUOGO CHIUSO

- Mantenere la calma e non gridare
- Non precipitarsi fuori
- Restare in aula e ripararsi sotto un banco, una cattedra o in mancanza sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti
- Allontanarsi da finestre e superfici vetrate o armadi che potrebbero ferire in caso di caduta
- Se vi trovate in un corridoio o per le scale durante la scossa entrare nell'aula più vicina
- Alla fine della scossa sismica, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio secondo la procedura di evacuazione.
NON USARE L'ASCENSORE.

SE VI TROVATE ALL'APERTO

- Allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche
- Cercare un posto dove non avete nulla sopra di voi, oppure ripararsi sotto a qualcosa di sicuro (es. una panchina)
- Non avvicinarsi a animali spaventati

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Quando si avverte un principio di incendio si deve:

- Mantenere la calma e non gridare

SE L'INCENDIO SI È SVILUPPATO IN AULA

- uscire subito e chiudere la porta
- avverti la portineria dell'accaduto per avviare le procedure di intervento

SE L'INCENDIO È FUORI DALLA VOSTRA AULA E IL FUMO RENDE IMPRATICABILI LE SCALE E I CORRIDOI

- chiudere la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati
- aprire le finestre e, senza esporsi troppo, chiedere soccorso (se possibile anche con i cellulari)
- se il fumo non consente di respirare, filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, sdraiarsi sul pavimento (i fumi caldi tendono a salire verso l'alto)

FASE OPERATIVA DI EVACUAZIONE GENERALE

Quando si avverte il segnale acustico (sonoro e vocale) di evacuazione dell'edificio il **tecnico-amministrativo** deve:

- Mantenere la calma e non gridare
- Interrompere immediatamente qualsiasi attività
- Lasciare tutto l'equipaggiamento (borse, abiti...etc.)
- Il primo a uscire dall'ufficio prende il registro presenze del personale non docente e l'orario dei docenti
- Uscire dalla scuola secondo il percorso di esodo assegnato
- Non usare l'ascensore
- Raggiungere il punto di raccolta
- Nel punto di raccolta aiutare i responsabili del punto di raccolta durante l'appello

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

Quando si avverte un evento sismico si deve:

SE VI TROVATE IN LUOGO CHIUSO

- Mantenere la calma e non gridare
- Non precipitarsi fuori
- Restare in aula e ripararsi sotto un banco, una cattedra o in mancanza sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti
- Allontanarsi da finestre e superfici vetrate o armadi che potrebbero ferire in caso di caduta
- Se vi trovate in un corridoio o per le scale durante la scossa entrare nell'aula più vicina
- Alla fine della scossa sismica, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio secondo la procedura di evacuazione. **NON USARE L'ASCENSORE.**

SE VI TROVATE ALL'APERTO

- Allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche
- Cercare un posto dove non avete nulla sopra di voi, oppure ripararsi sotto a qualcosa di sicuro (es. una panchina)
- Non avvicinarsi a animali spaventati

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Quando si avverte un principio di incendio si deve:

- Mantenere la calma e non gridare
- SE L'INCENDIO SI È SVILUPPATO IN AULA**
- uscire subito e chiudere la porta
 - avverti la portineria dell'accaduto per avviare le procedure di intervento
- SE L'INCENDIO È FUORI DALLA VOSTRA AULA E IL FUMO RENDE IMPRATICABILI LE SCALE E I CORRIDOI**
- chiudere la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati
 - aprire le finestre e, senza esporsi troppo, chiedere soccorso (se possibile anche con i cellulari)
 - se il fumo non consente di respirare, filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, sdraiarsi sul pavimento (i fumi caldi tendono a salire verso l'alto)

PROCEDURE PER ADDETTI AL CONTROLLO PERIODICO DELLE CASSETTE DI PRONTO SOCCORSO

Con periodicità **mensile** verificare che le cassette di pronto soccorso e i pacchetti di pronto soccorso

- siano completi di tutti i materiali che devono contenere conformemente al DM 388/2004 (in caso di materiali/presidi assenti provvedere immediatamente all'integrazione)
- non contengano presidi scaduti (in caso di presidi scaduti provvedere immediatamente alla sostituzione)

Redigere un breve verbale sul controllo effettuato descrivendone l'esito e indicando gli eventuali interventi effettuati
Allegato: elenchi contenuto cassette e pacchetti di pronto soccorso

PROCEDURE PER ADDETTI AL CONTROLLO PERIODICO DEI PRESIDI ANTINCENDIO : – ditta esterna-

Con periodicità SEMESTRALE la **ditta esterna** specializzata incaricata effettuerà il controllo su:

- estintori portatili,
- manichette di naspi e idranti,
- rilevatori di fumo e calore
- attacco motopompa VV.F.
- impianto di allarme antincendio
- maniglioni porte di emergenza

La ditta esterna provvede a compilare l'apposito registro per la manutenzione antincendio e rilascia un verbale di intervento.

L'addetto interno verifica che la ditta esterna abbia effettuato i controlli di cui sopra.

PROCEDURE PER ADDETTI AL CONTROLLO PERIODICO DEI PRESIDI ANTINCENDIO : – verifiche interne-

Con periodicità **mensile** gli addetti al controllo interno delle attrezzature antincendio effettuano verifiche su:

- estintori portatili: integrità, presenza cartellino dei controlli semestrali, pressione da manometro in zona verde
- manichette di naspi e idranti: integrità, (+ prova di funzionamento)
- rilevatori di fumo e calore: integrità
- attacco motopompa VV.F.: integrità e pulizia
- luci di emergenza: funzionamento
- impianto di allarme antincendio: funzionamento
- segnaletica di sicurezza: presenza e adeguatezza
- porte di emergenza: corretta apertura con maniglione

Redigere un breve verbale sul controllo effettuato descrivendone l'esito e indicando gli eventuali interventi effettuati o compilare il registro delle manutenzioni antincendio.

In caso di malfunzionamenti provvedere immediatamente al ripristino delle attrezzature danneggiate contattando se necessario una ditta esterna specializzata.

Tutti i verbali di controllo saranno conservati in apposita cartellina insieme al registro dei controlli antincendio.

Norme di esercizio (Estratto dal Decreto Ministeriale 26 agosto 1992 Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica -G.U. 16 settembre 1992, n. 218- ex. art 12)

A cura del titolare dell'attività dovrà essere predisposto un registro dei controlli periodici ove sono annotati tutti gli interventi ed i controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione di sicurezza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e di controllo, delle aree a rischio specifico e dell'osservanza della limitazione dei carichi d'incendio nei vari ambienti dell'attività.

Tale registro deve essere mantenuto costantemente aggiornato e disponibile per i controlli da parte dell'autorità competente.

12.0. Deve essere predisposto un piano di emergenza e devono essere fatte prove di evacuazione, almeno due volte nel corso dell'anno scolastico.

12.1. Le vie di uscita devono essere tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale.

12.2. E' fatto divieto di compromettere l'agevole apertura e funzionalità dei serramenti delle uscite di sicurezza, durante i periodi di attività della scuola, verificandone l'efficienza prima dell'inizio delle lezioni.

12.3. Le attrezzature e gli impianti di sicurezza devono essere controllati periodicamente in modo da assicurare la costante efficienza.

12.4. Nei locali ove vengono depositate o utilizzate sostanze infiammabili o facilmente combustibili è fatto divieto di fumare o fare uso di fiamme libere.

12.5. I travasi di liquidi infiammabili non possono essere effettuati se non in locali appositi e con recipienti e/o apparecchiature di tipo autorizzato.

12.6. Nei locali della scuola, non appositamente all'uopo destinati, non possono essere depositati e/o utilizzati recipienti contenenti gas compressi o liquefatti. I liquidi infiammabili o facilmente combustibili e/o le sostanze che possono comunque emettere vapori o gas infiammabili, possono essere tenuti in quantità strettamente necessarie per esigenze igienico-sanitarie e per l'attività didattica e di ricerca in corso come previsto al punto 6.2.

12.7. Al termine dell'attività didattica o di ricerca, l'alimentazione centralizzata di apparecchiature o utensili con combustibili liquidi o gassosi deve essere interrotta azionando le saracinesche di intercettazione del combustibile, la cui ubicazione deve essere indicata mediante cartelli segnaletici facilmente visibili.

12.8. Negli archivi e depositi, i materiali devono essere depositati in modo da consentire una facile ispezionabilità, lasciando corridoi e passaggi di larghezza non inferiore a 0,90 m.

12.9. Eventuali scaffalature dovranno risultare a distanza non superiore a m 0,60 dall'intradosso del solaio di copertura.

12.10. Il titolare dell'attività deve provvedere affinché nel costo della gestione non vengano alterate le condizioni di sicurezza. Egli può avvalersi per tale compito di un responsabile della sicurezza, in relazione alla complessità e capienza della struttura scolastica.